



Master Italienstudien – e poi?

Interviste



1. Come hai preso la decisione di iscriverti al Master in Studi italiani?

Dopo aver saputo dell'esistenza di questo progetto ho immediatamente deciso di parteciparvi perché volevo sviluppare la mia conoscenza del tedesco e aprire i miei orizzonti. Francoforte mi attirava in quanto è una città cosmopolita. Inoltre volevo conoscere una nuova università ed ampliare le mie esperienze.

2. Quali sono le esperienze più importanti che hai potuto fare nel corso del Master?

Sicuramente ho affinato il pensiero critico ed ho appreso a divulgare le conoscenze concentrandomi su tutto ciò che è necessario. Inoltre ho conosciuto numerosi studenti e studentesse che ad oggi appartengono alla cerchia delle mie amicizie e con i/le quali ho sempre avuto modo di potermi confrontare ottenendo da loro un grande arricchimento.

3. Quali sbocchi professionali ti si sono aperti una volta completato il Master?

Ho iniziato ad insegnare italiano in una scuola privata di Francoforte. Ho poi intrapreso la carriera universitaria iniziando a lavorare come assistente ed intraprendendo un dottorato di ricerca, per il quale ho ottenuto una borsa di studio. Ho inoltre ricevuto offerte per attività di traduzione.

4. Quali conoscenze e competenze acquisite nel Master ti sono utili oggi nel tuo lavoro?

La capacità di analisi critica, un ampio e variegato spettro di conoscenze teoriche ed enciclopediche, la lingua tedesca, i metodi per l'insegnamento dell'italiano, l'attitudine a lavorare sia in gruppo che autonomamente.

5. Quali consigli daresti agli studenti che stanno frequentando, o che sono interessati a frequentare, questo Master?

Innanzitutto mai perdersi d'animo di fronte alle difficoltà che potrebbero nascere dall'utilizzo del tedesco. Si impara come ogni altra lingua e qui tutti sono comprensivi e disponibili ad aiutare. Non è un ostacolo, bensì una sfida.

E poi consiglieri di non fermarsi al Master Italienstudien. L'università di Francoforte offre un grande ventaglio di iniziative e corsi, e benché l'obiettivo principale sia procedere all'interno di questo Master, interessarsi all'offerta formativa di altri dipartimenti offre sempre stimolanti motivi di crescita e sviluppo.



Andrea Baldan



1. Come hai preso la decisione di iscriverti al Master in Studi italiani?



Durante gli studi del Bachelor in Lingue e Letterature Straniere, ho sviluppato un particolare interesse per l'aspetto formale delle lingue e, dunque, ho orientato la scelta del corso di Master verso la facoltà di Linguistica. La mia intenzione era quella di intraprendere un corso di studi focalizzato sulla linguistica non solo della mia lingua madre, l'italiano, ma anche della mia L2, il tedesco. L'Università Ca' Foscari Venezia, congiuntamente alla Goethe Universität Frankfurt am Main, è una delle poche università italiane, se non l'unica, ad offrire un percorso di studi binazionale e bilingue (italo-tedesco) in linguistica teorica.



2. Quali sono le esperienze più importanti che hai potuto fare nel corso del Master?



Nicoletta Russo

Innanzitutto, il Master in Scienze del Linguaggio/Italienstudien (Sprachwissenschaft) mi ha offerto la possibilità di studiare in due atenei d'eccellenza in ambito linguistico: l'Università Ca' Foscari Venezia e la Goethe Universität Frankfurt am Main. Oltre a frequentare le lezioni tenute da alcuni dei maggiori studiosi contemporanei di linguistica, ho tenuto io stessa delle lezioni di tutoraggio di lingua italiana presso la Goethe Universität. Questa breve esperienza di insegnamento ha influenzato fortemente le mie scelte lavorative. Inoltre, altra esperienza di grande valore è stata per me la stesura del lavoro di tesi sotto la supervisione di due docenti per i quali nutro grande stima e ammirazione, il Professor Roland Hinterhölzl (Ca' Foscari) e il Professor Helmut Weiß (Goethe Universität).

3. Quali sbocchi professionali ti si sono aperti una volta completato il Master?

Al rientro da Francoforte, quando ancora non avevo ultimato la tesi e conseguito la laurea, ho inviato la mia candidatura ad alcune scuole di lingue della Svizzera italiana, dove il tedesco viene studiato da molti. Grazie alle mie esperienze di studio e di lavoro, sono stata subito contattata per dei colloqui. Da ottobre 2019 lavoro come docente di tedesco presso due scuole di lingue di Lugano.

4. Quali conoscenze e competenze acquisite nel Master ti sono utili oggi nel tuo lavoro?

Nonostante la laurea in linguistica teorica non abbia un'applicazione così diretta in ambito lavorativo, al di fuori del mondo accademico, le mie conoscenze formali e tecniche riguardanti la lingua tedesca mi sono di grande supporto durante la didattica. Mi ritengo in grado di poter fornire ai miei studenti delle spiegazioni consapevoli e accurate, seppur in termini semplificati.

5. Quali consigli daresti agli studenti che stanno frequentando, o che sono interessati a frequentare, questo Master?

Agli studenti che stanno frequentando o che hanno intenzione di frequentare il Master in Italienstudien dico che hanno davanti un'opportunità grandiosa, di cui realizzeranno l'importanza non solo durante il percorso di studi, ma soprattutto in seguito, quando affronteranno il mondo del lavoro. Consiglio loro di non farsi intimorire

dalle differenze che immediatamente noteranno tra il sistema didattico tedesco e quello italiano, ma piuttosto di lasciarsi coinvolgere totalmente dalla nuova esperienza di studio e di vita che stanno affrontando/affronteranno. Questo Master offre loro la grande opportunità di essere a tutti gli effetti degli studenti della Goethe Universität e dei cittadini di Frankfurt am Main per un anno! Nonostante l'entusiasmo iniziale, stanno affrontando o affronteranno sicuramente delle piccole difficoltà durante il percorso, ma è proprio superando queste difficoltà e ottenendo i propri successi che diventeranno davvero consapevoli delle proprie capacità e acquisteranno maggiore sicurezza in se stessi. Per quanto riguarda il delineamento del proprio piano di studi, la Goethe Universität offre una scelta molto vasta di corsi. Purtroppo non è possibile frequentarli tutti in un solo anno. Consiglio loro di orientare la scelta del piano di studi in base ai propri interessi linguistici, in vista dell'argomento del lavoro di tesi.



1. Come hai preso la decisione di iscriverti al Master in Studi italiani?

Desideravo fare una magistrale fortemente focalizzata sulla critica letteraria. La possibilità di studiare in Italia è in particolar modo allettante.

2. Quali sono le esperienze più importanti che hai potuto fare nel corso del Master?

Studiare e vivere in Italia è stata un'esperienza impagabile. Ho amato il metodo didattico dell'università Ca' Foscari. Inoltre, è stato appagante poter seguire anche lezioni con indirizzo diverso dal mio.

3. Quali sbocchi professionali ti si sono aperti una volta completato il Master?

Ho acquisito competenze nuove nel campo della traduzione, correzione di bozza, management culturale, organizzazione eventi. Ho fatto quindi domanda presso istituti culturali, anche università.

4. Quali conoscenze e competenze acquisite nel Master ti sono utili oggi nel tuo lavoro?

Tramite lo studio ho imparato l'importanza di saper pensare, ragionare, scrivere e comunicare idee. Ora proseguo gli studi di Lettere come dottorando. Grazie alla specialistica ho acquisito sapere profondo in campi come la filologia e la metodologia della critica letteraria.

5. Quali consigli daresti agli studenti che stanno frequentando, o che sono interessati a frequentare, questo Master?

Approfittate al massimo del vostro tempo a Venezia. All'università si studia molto, farete progressi straordinari. Questo periodo mi ha fatto crescere molto. Inoltre, Venezia è una città carica di passione per l'arte e la vita - cogliete questi stimoli, vi arricchiranno tanto!



Antonio Mariani



Di Francesca Emmulo

1. Come hai preso la decisione di iscriverti al Master in Studi italiani?

Ho deciso di iscrivermi al Master in Studi italiani perché mi offriva l'opportunità eccezionale di proseguire ed approfondire i miei studi in Italianistica, iniziati durante i tre anni presso la facoltà di Lettere di Palermo, e, al contempo, di trascorrere un periodo di studi all'estero che avrebbe permesso l'ottenimento di un doppio titolo, italiano e tedesco, spendibile a livello europeo. La possibilità di vivere per un anno in Germania, un paese in cui mi sento a casa e di cui amo profondamente la lingua, e di studiare nello straordinario dipartimento di Romanistica dell'Università di Francoforte ha esercitato una forte e positiva influenza sulla mia scelta di iscrivermi a questo corso di laurea magistrale.

2. Quali sono le esperienze più importanti che hai potuto fare nel corso del Master?

Le esperienze vissute durante il Master rappresentano, tra i miei ricordi, un mondo fatto di tanti gradini verso la conoscenza, di apertura all'altro, di curiosità per tutto ciò che è sconosciuto e diverso, con un nuovo metodo di studio a cui abituarsi, amicizie fraterne nate tra le aule dell'Università, la voglia di decostruire ogni stereotipo su di me e sugli altri, il sentirsi cittadini di un mondo senza confini e il sapere di esserlo veramente. Di certo, le esperienze più importanti sono legate, da un lato, all'aspetto accademico e, dall'altro, all'aspetto umano di questo percorso di studi internazionale. Il Master mi

approfondire il mio ambito di interesse, la linguistica, da una prospettiva del tutto nuova. Allo stesso tempo, ho avuto la possibilità di crescere in un contesto internazionale, di conoscere nuove persone con cui confrontarmi, scambiare idee e stringere meravigliose amicizie che superano ogni confine.

3. Quali sbocchi professionali ti si sono aperti una volta completato il Master?

Una volta completato il Master, dopo un periodo di tirocinio come Human Rights Observer al campo profughi di Calais, in Francia, ho lavorato per otto mesi per una ONG, occupandomi della scrittura di contenuti e dell'implementazione di progetti europei (Erasmus+, EuropeAid, AMIF) nell'ambito dell'educazione e del sociale. Da poche settimane lavoro come Assistente di Lingua Italiana in due licei in Austria, nella regione del Vorarlberg. Durante il lockdown, ho anche iniziato ad insegnare tedesco online ad un ragazzo italiano che andrà in Erasmus in Germania nei prossimi mesi.

Inoltre, mi sono iscritta alle graduatorie provinciali per docenti di Lettere in Italia e spero di poter insegnare nei licei italiani a partire dal prossimo settembre.

La mia esperienza dimostra che il Master in Studi Italiani non offre una formazione univoca, settoriale e poco spendibile nel mondo del lavoro, ma, al contrario, costruisce delle solide ed ampie basi adattabili a diversi ambiti professionali.

4. Quali conoscenze e competenze acquisite nel Master ti sono utili oggi nel tuo lavoro?

Le approfondite conoscenze in ambito linguistico, riguardanti l'evoluzione storico-diacronica e il funzionamento della lingua, così come la capacità di analisi cross-linguistica e di ricerca nell'ambito delle scienze del linguaggio, sono senza dubbio elementi indispensabili nel mio attuale lavoro di insegnante madrelingua italiana in Austria e di insegnante privata di tedesco. Queste conoscenze mi permettono, infatti, di fornire spiegazioni chiare e fondate su alcuni aspetti linguistici ai miei alunni e di migliorare facilmente le mie competenze nelle diverse lingue straniere che conosco e che uso anche nel mondo del lavoro (primo fra tutti il tedesco). Ritengo, inoltre, che questo percorso di studi mi abbia dato la possibilità di sviluppare la mia competenza interculturale, grazie alla quale riesco facilmente ad interagire con persone provenienti da background diversi e a risolvere potenziali incomprensioni culturali.

5. Quali consigli daresti agli studenti che stanno frequentando, o che sono interessati a frequentare, questo Master?

Durante il Master ho vissuto infiniti momenti di condivisione ed interculturalità che, insieme alle miriadi di sfide giornaliere, hanno reso il mio periodo di studio a Venezia e a Francoforte in assoluto uno dei più belli e formativi della mia vita. Auguro a tutti gli studenti di poter vivere, grazie al programma Double Degree del Master in Studi Italiani, queste impagabili sensazioni e meravigliose esperienze. Consiglio a tutti di sfruttare al massimo l'offerta accademica di entrambe le università, frequentando il maggior numero di corsi possibile, in modo da ampliare ed approfondire le proprie conoscenze e trovare l'ambito di interesse in cui specializzarsi.